

## ASSOCIAZIONI

Udino a domicilio o in tutto il Regno L. 15.  
Per gli stati esteri aggiungere la maggior spesa postale — sommare o trimestre in proporzione.  
Pagamenti anticipati  
Numero separato cent. 5  
arreato » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## Le inserzioni

si ricevono esclusivamente dalla Ditta

A. Manzoni & C.

Udine, Via della Posta  
N. 7, Milano, e sue succursali tutte.

## La visita dell'on. Sonnino a Reggio Calabria

**Lo accoglienza calorosa della popolazione**  
Reggio Calabria, 6. (ore 7) — Alla stazione centrale giunsero il prefetto, il regio comandante del presidio, il maggiore dei carabinieri, gli on. De Nava, Cicotti, Camagna, De Soagliano e l'ing. del genio civile. Alle 7 1/2 l'on. Sonnino discese dal vagone ove pernottò dirigendosi verso il piazzale della stazione ove erano ad attenderlo i componenti della disciolta Giunta comunale, le notabilità e folla plaudente. L'on. Sonnino col prefetto, il regio commissario e il deputato salì in automobile seguito da altri due dirigendosi per via della Marina al porto. Qui si recò a piedi sulla banchina rovinata ove si informò dei progetti e dei desideri per il riattamento del porto. Poscia riprese in automobile il percorso sulla via esterna degli argini, giungendo, dopo attraversato il corso, ai baracamenti americani, del Genio civile, dei Priori, dell'Annunziata e di Caserta dove discese fra numerosa folla acclamante. Indi, dopo essere risalito nell'automobile l'on. Sonnino per via Santa Lucia e Corso Garibaldi si recò a piedi buon tratto osservando le rovine della vecchia città e rendendosi conto dei lavori in corso.

Poscia l'automobile del ministro si diresse al rione Mezzocapo i cui baracamenti furono minutamente visitati. Dopo ciò alle ore 8.30 gli automobili presero la via di Pellaro il comune più danneggiato del disastro del 1908. Ivi l'on. Sonnino visitò il porto e tutta la parte distrutta, recandosi poscia nella provvisoria sede municipale ricevuta dal sindaco ed all'amministrazione, acclamato da numerosa folla. Il Presidente del Consiglio ha ascoltato i voti e i bisogni espressi su le diverse questioni locali.

Al ritorno da Pellaro a Reggio l'on. Sonnino ha visitato quasi tutti i rioni situati lungo il percorso, entrando nei ricoveri più umili. Rientrato a Reggio l'on. Sonnino vivamente acclamato alle ore 11.8 discese alla prefettura ove ricevette le autorità e numerose rappresentanze della provincia e alcune delegazioni di operai.

### Il ritorno a Roma

Palma, 6 (ore 22). — Il presidente del Consiglio è giunto alle ore 16 proveniente da Reggio e dai paesi della costiera. Visitò la città distrutta fra la popolazione plaudente e entusiasticamente. I deputati de Nava Tripepi, il prefetto Pesce lo accompagnavano nella visita. L'on. Sonnino è ripartito per Roma alle ore 18. (S.)

### Un'inchiesta sull'opera del Genio civile

Roma, 6. — Si attribuisce all'on. Rubini il proposito di procedere ad un'inchiesta sull'opera del Genio Civile nei luoghi danneggiati dal terremoto.

### I funerali di Delagrè

Orleans, 7. — La salma di Delagrè è giunta stasera e fu trasportata direttamente alla Cattedrale ove domani mattina vi sarà il servizio funebre.

Giornale di Udine

(65)

## Gabriella de Castelar

### ROMANZO

— Perché ha legato i fiori colla cravatta che portava ieri, disse Cesarina. Come è gentile da parte sua l'aver pensato a me prima d'uscire, soggiunse abbassando gli occhi e contemplando le rose con tenerezza. Non volle destarmi, eppure volle lasciarmi un saluto prima di intraprendere la sua gita in mare. Ma che hai mamma? sei pallida! esclamò la fanciulla con evidente inquietudine, balzando in piedi. Le era sembrato di veder Gabriella barcollare.

Ma Gabriella si rimise subito. — Non è nulla, disse ella. Un capogiro momentaneo... E' già passato.

Dopo la colazione s'informò dalle persone di servizio se il padrone era partito con un marinaio. No, era partito solo.

Da quel momento perdette la speranza. Col pretesto di una forte emorroida, si ritirò nella sua camera. Cesarina si recò da lei più volte pe-

## Lo scontro sulla linea Foggia-Bari

Tre morti e quindici feriti

(Disastri « Stefani » della notte)  
Foggia, 6. — Il diretto n. 51, partito da Foggia alle ore 17 per Bari alla curva del chil. 528 ebbe uno scontro col treno merci 9710, proveniente da Portanuova. L'urto fu violentissimo. Rimase distrutte le macchine e il bagagliaio. Il luogo del disastro ha un aspetto impressionante.

Si accertò che i morti sono tre: due agenti del personale postale viaggiante e il capotreno del treno merci. Numerosi feriti giungono alla stazione di Foggia, alcuni in gravi condizioni. Vari treni di soccorso si inviarono sul luogo del disastro.

Bari, 7 (ore 0.15). — Nel disastro ferroviario presso Foggia varie vetture rimasero fracassate. Si conferma che vi stano tre morti e quindici feriti. Alla stazione di Bari gran folla ansiosa attende notizie; essendo il diretto 51 partito da Bari.

Il Prefetto Gasperini che viaggiava sulla linea è ritornato a Bari incolume.

### La nuova proposta d'un americano

Ma non sarà accettata

Washington, 6 (ore 22). — Si ritiene che l'Inghilterra, la Germania e la Francia approveranno la proposta del segretario di stato Klar tendente a che il Tribunale internazionale, che fu stabilito dalla conferenza dell'Asia, sia investito dei poteri d'un Tribunale arbitrale, incaricato di giudicare le vertenze fra gli Stati.

### Il ministro inglese preso pel collo

Parigi, 6 (ore 22). — I giornali pubblicano il seguente disastro da Londra: Il ministro del lavoro Burns fu oggetto d'un attentato a Westbury. Mentre saliva sull'automobile venne violentemente afferrato pel collo da un individuo che ancora rimane ignoto essendo fuggito a precipizio.

Londra, 6 (ore 23). — John Burns in un meeting elettorale nella Stratfordshire, in cui aveva parlato, fu felicitato con tale entusiasmo da uno dei suoi ammiratori che lo si credette vittima di vie di fatto. Si sparse subito in tutta l'Inghilterra la falsa notizia che il ministro del lavoro sia stato maltrattato.

Il ministro Burns, tornando al potere, ha lasciato la giacca di capo operaio. Egli è uomo coraggioso e generoso, ben voluto nelle classi popolari. Il fatto si deve al fanatismo politico, di cui l'Inghilterra dà nuovi esempi, in questa gran lotta fra liberali e conservatori sul modo di pagare i debiti: i liberali vogliono farlo con le tasse progressive, i conservatori coi dazi protettivi.

Il fisco: ecco la causa della aspra contesa; ecco il nemico!

### LA REGGIA DI ATENE IN FIAMME

Atene, 6 (ore 23). — Alle ore 10 di stasera è scoppiato un incendio nell'ala destra del palazzo reale. Le fiamme si elevano formidabili. L'incendio è fortuito. La famiglia reale si trovava in villa.

chiederle premurosamente come stava.

— Spero che starai meglio per l'ora in cui ritornerò il babbo...

— Sì sì, bambina.

— Se non ha il vento contrario, deve essere di ritorno alle sei, disse Cesarina. Farò apparecchiare in giardino.

— Sì sì, bambina. Ma ora lasciami riposare.

— Vado vado, povera mamma.

Andò in giardino a fare dei preparativi, adornando di rose la tavola del the, cogliendo colle sue mani le fragole e ordinando la panna ben sbattuta per il suo adorato che avrebbe avuto fame tornando dal mare.

Alle sei s'avviò alla spiaggia.

Gabriella l'udì uscire. Si alzò in piedi, si passò le mani sulle tempie coperte di sudore freddo, e per un istante le balenò alla mente l'idea di gettarsi dalla finestra tant'era grande la sua disperazione. Passò un'altra ora. Arrivando non venne. Sino dal mattino si ripeteva che non aveva più alcuna speranza, eppure, nell'inquietudine smaniosa che l'agitava, la speranza si celava ancora. Teneva l'orecchio ad ogni minimo rumore, premeva la mano sul cuore palpitante onde i suoi battiti non le impedissero di ascoltare, ma non udiva nulla nulla.

## Non fu ammutinamento

ma principio di disubbidienza

Roma, 6 (ore 13). — Il ministero della marina comunica che qualche giornale riporta oggi sotto il titolo emozionante di « ammutinamento su una nave da guerra » un fatto avvenuto quindici giorni or sono sulla nave trasporto Volga nel porto di Napoli. La sola considerazione che di ciò la stampa quotidiana si occupa dopo tanto tempo, prova che siamo per fortuna ben lungi dal dover qualificare come ammutinamento una mancanza disciplinare commessa dall'equipaggio di detta nave alla vigilia di Natale.

Il Volga è un piroscafo assegnato al trasporto dei materiali fra i dipartimenti; una nave quindi armata da militari, ma adibita ai servizi di carattere esclusivamente mercantile. Nel periodo delle feste di Natale trovavasi sotto carico e l'equipaggio all'ordine della riunione per prendere i lavori esiti alquanto ed esegui l'ordine con ritardo, quando cioè fu ripetuto dall'ufficiale in seconda.

Un'inchiesta rigorosissima subito ordinata dal comandante in capo del dipartimento escluse che fra l'equipaggio fossero intervenuti accordi di preventivi ed accertò che l'esibizione nell'eseguire l'ordine fu motivata dal malumore che esisteva nell'equipaggio per non poter usufruire delle licenze di Natale.

La mancanza disciplinare commessa è certamente grave, ma si è più facilmente spiegabile nell'esercizio delle navi militari, che non quelle che furono adottate adeguate misure disciplinari a carico del comandante della nave, degli ufficiali dei sottufficiali e dei graduati dell'equipaggio che fu ritenuto opportuno sciogliere e ripartire in gruppi su altre navi da guerra.

## Il grave incidente di Cordoba

Il conte Cesari insultato e minacciato di morte

Roma, 6. — Relativamente all'incidente verificatosi a Cordoba (Argentina) il regio ministro di Buenos Ayres ha oggi riferito telegraficamente al ministro degli esteri che effettivamente, avendo il regio console di Cordoba rifiutato di ordinare l'arresto e l'espulsione di alcuni operai italiani, siccome pretendeva un proprietario argentino, questi osò minacciarlo di morte. Era presente al fatto il capo di polizia che non intervenne contro lo sconveniente contegno del suo connazionale.

Il regio ministro a Buenos Ayres ha fatto i passi opportuni presso il governo dell'Argentina perchè il capo della polizia sia adeguatamente punito e il console a Cordoba, che aveva chiesto alla Legazione il permesso di accompagnare a Buenos Ayres la moglie inferma, ha ricevuto l'ordine di tosto ritornare al suo posto.

## Per il recupero della salme dei trucidati di Ibb

La scorta militare al console italiano

Roma, 6. — L'ambasciatore a Costantinopoli ha telegrafato al ministro degli esteri che la Sublime Porta inviò al Vely del Yemen l'ordine telegrafico di far accompagnare da una scorta militare il regio console generale italiano a Aodeida, che d'ordine del Ministero degli esteri si reca sul luogo ove furono assassinati Benzioni e Burk.

E in un'altra ora trascorse. Non poteva più rimanere seduta, e volle raggiungere Cesarina sulla spiaggia. Che cosa non avrebbe dato per vedersi venire incontro in quel momento! Continuò ad andare innanzi con passo affrettato. Presso la scala, che dall'alto della rupe metteva alla riva del mare, stava Cesarina, bianca come una morta. Si faceva schermo con la mano agli occhi, ed il suo sguardo spiava ansioso in lontananza.

Non comprendo perchè egli ritardi tanto... disse, non appena vide Gabriella. — Deve aver presa un'altra direzione e certo è approdato presso un'altra spiaggia.

— Sì, Cesarina, questo lo credo anch'io — replicò Gabriella con voce cupa — altrimenti dovrebbe essere di già a casa. E' approdato presso un'altra spiaggia! — aggiunse con voce tremante.

— Mamma, tu hai paura! esclamò la fanciulla quasi con collera. Voleva persuadersi a tutti i costi che non era il caso di averla.

— Paura! paura! mormorò Gabriella, padroneggiandosi a stento. Quando si hanno avuti tanti dispiaceri quanti io ne ebbi, ogni sorta di brutti pensieri passa talvolta nel capo. Ma è pur strano che

hardt per provvedere al ricupero e al trasporto delle loro salme.

## L'assassinio del friulano a Gorizia

Il terribile colpo dato dall'assassino

Gorizia, 5. — L'autopsia della salma del regnicolo Lorenzo Mareschi, la vittima della ferocia del soldato stiriano Lepenik, fu fatta in presenza dei medici superiori militari Kapper e Polack; dei medici giudiziari Brama e Zencovich, dai primari dell'Ospitale Weinlechner e Fraticch e di vari Misericordisti. E fu trovato che il polmone destro era stato lacerato in modo che se anche l'aiuto fosse stato immediato il Mareschi sarebbe morto egualmente.

## IL PARADISO TERRESTRE

Dopo altri scienziati, un archeologo inglese si è dedicato alla soluzione d'una questione che parrà forse un po' vana.

Dov'era il Paradiso terrestre? Il signor Wilcocks, con una sicurezza fatta senza dubbio per sorprendere, ha testè determinato il suo sito « esatto ». Lo studio minuzioso dei testi della Genesi e le sue pazienti esplorazioni nell'Asia Minore lo hanno condotto a questa conclusione: che il Paradiso terrestre si trovava a duecentocinquanta chilometri al nord di Bagdad, nel distretto, che porta oggi il nome di Hairiah.

Sono codeste delle affermazioni che è ben difficile contestare, come è pure malagevole provare una tale asserzione.

Sarebbe appunto questa l'occasione di collocare una placca commemorativa: « Qui fu la culla dell'umanità », ed anche di erigere un monumento alla memoria dei nostri progenitori, Adamo ed Eva, i quali, in un tempo in cui si prodigano le statue, avrebbero pur diritto, anch'essi, a un po' di marmo o di bronzo! Un momento, in cui l'umanità — composta, è vero, di due persone — sia stata felice, non s'è mai trovato. Ma questo momento stesso ha mai esistito? Non è solamente un mito elevato a poco a poco alla dignità di dogma? Gli è ciò che rende le ricerche abbastanza avventurose.

Tuttavia, dei curiosi in buon numero han cercato di fare una soluzione al problema, che il signor Wilcocks presume di aver chiarito.

L'Eden, il giardino sacro, era assai vasto o racchiuso nei limiti d'uno stretto territorio? Si formerebbe una biblioteca coi lavori composti, da alcuni secoli, su questa strana questione della situazione geografica del Paradiso terrestre. Vi è un centinaio di opinioni motivate. Lo si è collocato successivamente in Persia, nel Kohistan, sulle spiagge del golfo Persico, che so io? E altri eruditi si sono spinti financo ad emettere una ipotesi sulla lingua che parlavano Adamo ed Eva. Era il basco, dicono i Baschi; era il bretone, dicono i bretoni. Secondo un'altra versione, del pari affatto chimerica, Adamo non si esprimeva

egli rimanga fuori tanto tempo!

— Strano! strano! proferì Cesarina con veemenza. Sono cose che avvengono. Egli avrà perduto la direzione durante il temporale. Se si scatenò il vento, è difficile ad un uomo solo tenere il timone e regolare le vele... ma egli è così forte, così esperto...

Sarà sbarcato in un altro punto della costa. Sì certo... Mamma, non avere un aspetto così triste... non gli può essere accaduto nulla. Quel po' di vento appena ha agitato il mare... Vedrai che è sbarcato altrove... Ma siccome sa quanto siamo sciocche... e che stiamo in pensiero, anche quando non è punto necessario, prenderà una carrozza per tornar presso di noi al più presto possibile dalla parte di terra... e poi... poi rideremo della nostra paura... perchè è irragionevole temere, è vero mamma?

Aveva lo sguardo smarrito, un sorriso da pazzo sulle labbra. Scoppiò ad un tratto in un pianto folle, disperato, straziante.

— Vieni, vieni a casa, cara, disse Gabriella con dolcezza. Sì, certo, egli arriverà dalla parte di terra...

Cesarina in quella notte non si coricò. Rimase ritta presso alla finestra finché la luna diradò le tenebre con

Invece di un fiore sulla bara del compianto Mareschi, la locale direzione della Società di beneficenza italiana devolgerà un importo a scopi benefici.

## Facile alla frontiera tunisina

Tunisi, 6. — Un incidente alla frontiera, come se ne produssero parecchie volte accadde tra soldati turchi e tunisini. Dei soldati regolari turchi si avanzarono in territorio considerato dalla Tunisia come appartenente. Furono scambiate delle fucilate, ma non vi furono feriti.

Tunisi, 6. — Una nota ufficiosa dichiara che si crede che il incidente non avrà seguito avendo il governo turco fatto conoscere recentemente che accettava in massima i negoziati di delimitazione definitiva della frontiera di Tunisia.

nello stesso idioma della sua compagna ma la grazia era sovr'essi, ed essi s'intendevano perfettamente.

Questa bella e poetica leggenda, la quale si riscontra nelle tradizioni di quasi tutte le branche della famiglia umana, non arrischia di guastarsi per volerla circondare di troppe precisioni? Il Paradiso terrestre e il giardino delle Esperidi, di cui gli scienziati non hanno ancora determinato la situazione, non è la stessa favola? Nella Bibbia, è il serpente che fa il tentatore. Nella mitologia greca, è il drago Ladon. Attaccarsi al senso profondo di questo mito è forse fare opera più utile, che non sia la pretesione di mettere dei pali alle frontiere del Paradiso eternamente perduto.

Nelle leggende indiane dei Veda, il Paradiso terrestre era nell'isola di Ceylan. Ma, quanto più dolce, più tenera per la donna, è questa prima di tutte le storie!

Adima ed Hava vivono nella perfetta felicità. Ma lo spirito del male soffia ad Adima delle curiosità maligne. Egli desidera vedere delle contrade nuove, per quanto incantatrici siano quelle che abita. Egli s'avanza attraverso l'ignoto, trascinando Hava, e la coppia primitiva arriva così fino a un braccio di mare molto stretto. Dall'altra parte è una terra abbagliante, coperta d'alberi immensi. « Andiamo a gustare le belle frutta che essi devono produrre! » dice Adima. Hava resiste. Il suo sposo la prende nelle braccia e attraversa il breve tratto di mare. Ma appena tutt'e due hanno messo il piede su quel nuovo suolo, la terra trema, la magnifica vegetazione scompaie, e non resta più che un paesaggio desolato e terribile.

Ma siccome Eva disperava e si spaventava, una voce divina si fa sentire: « Donde, — le dice essa — tu non hai peccato che per amore a tuo marito... Spera, malgrado tutto! ».

Così, in questi Veda, la fatale curiosità non venne da Eva, ma dall'uomo. Bisogna pur confessare, che le nipoti di Eva hanno agito come se la loro nonna avesse commessa questa colpa. Ma quale era, poi questa colpa? La

la sua pallida luce, finché questa si dileguò, dinanzi allo splendore del sole. Teneva gli sguardi sempre fissi sulla strada dalla quale egli doveva venire. E finalmente venne, due giorni dopo, dalla parte di terra, come avere detto Cesarina. Lo trasportarono a casa sua sopra il carro di un contadino. Sì, egli aveva perduto la direzione ed era approdato presso un'altra riva.

Lo deposero sul suo letto, gli incrociarono le mani sul petto, ed accesero due candele presso il capezzale ai lati di un crocifisso.

Cesarina non era in casa: si trovava nel villaggio. Dei vecchi marinai, ai quali faceva pietà, le narravano storie di naviganti che erano rimasti fuori una settimana, quindici giorni ed erano poi tornati a casa allegri e contenti. Essa correva dall'uno all'altro per farsi raccontare le stesse fiabe con le quali attutiva la sua angoscia. Quando, rinchiuso trovò Gabriella nel vestibolo, i suoi occhi avevano quello sguardo irrigidito nel quale insieme coll'ultimo barlume di speranza si è spenta ogni inquietudine.

— Il babbo è tornato? chiese Cesarina bruscamente.

— Oh bambina mia! esclamò la povera donna.

(Continua)



grandezza dell'essere umano non è forse il suo sogno di sapere e di apprendere; non è essa nel suo audace desiderio di penetrare i misteri che la circondano? Una interpretazione del primo peccato darebbe ragione ad Adamo ed Eva.

Ciò che meglio sarebbe che di scoprire il Paradiso terrestre del passato, sarebbe quello d'indicare se ve n'ha uno, in qualche parte del mondo, nel tempo presente. Ahimè! La scoperta starà molto a venire!

Quante volte uomini di buona volontà cercarono sopra un suolo nuovo di rifare una società, libera dai pregiudizi e dalle iniquità dell'antica, una società veramente fraterna, basata sull'amore e sulla giustizia! Ciò doveva dire il Paradiso terrestre riconquistato. Ciò fu l'avventura dell'Icaria, dove Cabot prometteva la felicità edenica: ciò fu più recentemente, l'avventura di Terra Libera. Sedotti dalle teorie d'uno scrittore austriaco, il dott. Herzko, alcune centinaia di novatori s'imbarcarono per l'Africa orientale, per vivere applicando le sue idee, in un'associazione comunista. Terra Libera doveva mostrare come dovevano scomparire i vecchi errori umani; le vecchie fatalità di miseria. Bel sogno! Ma quanto, nella realtà si fu presto lontani da questo paradiso! Le dispute, le risse scoppiarono sin dall'arrivo e i più forti vollero rifare la legge.

Nello stesso tempo, una colonia, la quale si era fondata su basi analoghe, al Paraguay, doveva prontamente dissolversi. I principi erano ammirabili ma gli uomini rimanevano gli stessi, colle loro passioni e coi loro interessi.

La fondazione d'un Paradiso terrestre non è essa, ahimè!, una chimera? Essa rassomiglia alla poetica fantasia del Maeterlinck, l'*Oiseau bleu*. Quando lo si è finalmente preso e messo in gabbia, le sue penne meravigliose perdono il loro colore; esso ridiviene un uccello volgare, un uccello qualunque. Tale è l'umanità, nella sua aspirazione verso la felicità: i digianni seguono presto i tentativi. Molte lente, per lo meno, sono le realizzazioni.

E tuttavia essa ha diritto a questa fede in destini migliori, non più per un miracolo, ma per lavoro e per lo sforzo. Per lunghe che siano le tappe, essa può intravedere un orizzonte illuminato da maggiore giustizia. Riformare un paradiso terrestre è lo stesso che andare troppo oltre nell'utopia.

Easi non erano che due: nell'Eden, eppure non erano d'accordo! Ma, con un ottimismo ragionevole, bisogna credere alla possibilità d'una somma di felicità più generalmente diffusa. «La vera felicità umana — ha detto Augusto Comte — dipende soprattutto dal progresso morale, sul quale noi abbiamo maggior impero».

E permesso di sperare, ed è forse nella speranza che si trovi il vero paradiso umano.

## Cronaca provinciale

### Da SPILIMBERGO

Distribuzione di indumenti ai bambini poveri — Veglia di beneficenza — Conferenza «pro Scuola»

Ci scrivono in data 6:

(Tifis) Domenica 9 corr. alle 9 1/2 avrà luogo nel locale delle scuole elementari la consueta dispensa degli indumenti ai fanciulli più bisognosi del nostro Comune fatta per opera del veramente benefico Patronato Scolastico. Per la sera del 12, poi il Patronato Scolastico sta allestendo un ballo che promette di riuscire degno del nobilissimo scopo.

La ricostituita Sezione dell'U. M. N. visto che il Parlamento s'accinge a discutere nuovi provvedimenti in favore della Scuola e che il Consiglio direttivo dell'unione stessa richiede alle singole sezioni il contributo delle loro idee per meglio rispondere ai bisogni del popolo che dalla Scuola attende la sua elevazione intellettuale e morale, avverte che rimane fissata la data 9 gennaio 1910, stabilita nella precedente adunanza, per la conferenza del prof. Guaso col probabile intervento del prof. Soglia vice-presidente dell'U. M. N.

Detta conferenza avrà luogo nella sala Artini alle ore 11 ant. dell'indicatedo giorno 9 gennaio 1910.

Il Comitato composto dai sigg. Giacomo Pesante, Ida Valsecchi, Clementina Sedran, Giobbe Tubaro, Guido Antonini, ricorda che merco la propaganda attiva dell'U. M. il problema dell'istruzione popolare è penetrato nella coscienza della Nazione ed è quindi giunto il momento di stringerci più che mai compatti e solidari per porre la Scuola all'altezza della sua missione.

Fa dunque appello ai colleghi tutti ed agli amici della scuola d'interv-

nire numerosi a portare il loro contributo di dottrina e d'esperienza, acciò anche da quest'estremo lembo d'Italia giunga al Parlamento l'eco delle legittime aspirazioni magistrali.

Da S. DANIELE

Contro i cani — Troppe vacanze —

Il circo Zavatta

Ci scrivono in data 6:

Il nostro Ill.mo signor Prefetto ha emanato disposizioni tassative riguardo alla circolazione dei cani, obbligandone i proprietari a munirli di museruola, affine d'evitare i casi d'idrofobia, così frequenti nel vicino Friuli Orientale.

Approviamo la rigorosa disposizione, e ci auguriamo che essa venga fra noi rispettata, ad onta delle molte problematiche e sollecite avvedutezze del nostro vecchio e venerando canicida.

Raccogliamo il lamento quasi generale della popolazione a proposito delle eccessive vacanze di cui godono gli alunni delle nostre scuole, con iscapito del profitto e del buon ordine scolastico. E sta il fatto che i vari natalizi e le varie commemorazioni patriottiche, si potrebbero solennizzare nella seria e decorosa intimità della scuola, con vantaggio dell'educazione morale dei nostri figli, e del loro ordinato e progressivo profitto negli studi. Purtroppo consuetudine vuole, che le ricorrenze si solennizzino piuttosto col chiasso della strada, (specie per i figli del popolo), che non nella scuola, la quale dovrebbe essere l'agone dell'educazione civile.

Da parecchi giorni sul piazzale del nostro mercato agisce il circo equestre Zavatta, attirando pubblico quasi sempre affollato.

Buoni gli esercizi vari coronati da un campionato di lotta in merito alla quale, fervono discussioni. Chi trova consoni ai canoni dell'estetica, chi trova eccedenti dai confini di una vera educazione fisica, gli sforzi dei lottatori. Ad ogni buon fine costoro ne fanno una discreta speculazione.

Da GEMONA

Un mistero che si schiarisce?

Ci scrivono in data 6:

Sembra che un raggio di luce stia rischiarendo il mistero da cui rimase circondato un grave delitto accaduto alcuni anni fa.

Nelle gole del Monte Gemina, fu, come diffusamente narrato a suo tempo trovata assassinata la guardia forestale Copetti Domenico di Gemona.

Allora per quante indagini si facesse non si riuscì a scoprire l'autore del delitto.

Ora le guardie comunali Ellero Guglielmo e Cudizio Valentino, avrebbero da persona ancora ignota, avute delle confidenze che condussero al sequestro del calcio del fucile che servì ad uccidere il povero Copetti.

Si spera che questo, sia il filo d'Arianna che guiderà la giustizia all' scoperta del mistero.

Teatro

Grande piena anche questa sera al nostro Sociale per la replica dell'opera *Fanfani la Tulippe*.

L'esecuzione fu abbastanza buona. Domani sera riposo, sabato si darà *Il venditore di uccelli* operetta nuova per Gemona.

I trentini a Messina

Ci scrivono:

A rappresentare Trento alle carismie che seguiranno in Calabria ed in Sicilia per l'inaugurazione degli edifici costituiti dal comitato Veneto-Trentino, è stato delegato il rag. Guido Larcher consigliere comunale e già partecipante alla spedizione che si imbarcò a Venezia nel *Manin* per recare soccorsi ai fratelli colpiti dalla catastrofe.

Bollettino meteorologico

Giorno 7 gennaio ore 8 Termometro +2.0 Minima aperta notte +0.1 Barometro 732 Stato atmosferico misto Vento E. Pressione crescente Ieri bello Temperatura massima: +10.3 Minima +2.2 Media: +5.57 Acqua: caduta —

## ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE DA UDINE  
per Pontebba: Lun. 5.30 — O. 6.15 — O. 10.35  
— O. 15.45 — O. 17.15 — O. 18.10  
per Cormons: O. 5.45 — O. 6.30 — O. 10.45 — O. 15.55  
per Venetia: O. 4.45 — O. 5.30 — O. 11.35 — O. 16.45  
per S. Giorgio-Pordenone-Venezia: D. 7.15 — M. 8.15  
— M. 13.15 — M. 14.10 — M. 15.25  
per Cividale: M. 11.45 — M. 12.15 — M. 13.25  
— M. 14.45 — M. 15.25  
per S. Giorgio-Trivico: M. 8.15 — M. 13.15 — M. 15.25  
ARRIVI A UDINE  
da Pontebba: O. 7.45 — D. 11.15 — O. 15.45 — O. 17.15  
— D. 18.45 — Lun. 20.57  
da Cormons: M. 7.35 — D. 11.45 — O. 15.55 — O. 17.25  
— O. 18.45 — O. 19.35  
da Venetia: A. 3.30 — Lun. 4.35 — D. 7.45 — O. 10.45  
— A. 13.30 — A. 15.30 — D. 17.15 — A. 18.15  
da Venezia-Pordenone-S. Giorgio: A. 3.30 — A. 5.35  
— M. 11.15 — M. 12.15 — M. 13.25 — M. 14.45  
da Cividale: A. 4.40 — M. 9.55 — M. 11.15 — M. 12.15  
— M. 13.25 — M. 14.45 — M. 15.25  
da Trieste-San Giorgio: A. 3.30 — M. 11.15 — M. 12.15  
— M. 13.25 — M. 14.45 — M. 15.25  
TRAM UDINE-S. DANIELE  
Partenze da UDINE a S. Daniele (Pista Genova): M. 8.25  
— M. 11.30 — M. 15.15 — M. 18.15  
Arrivi da S. DANIELE (Pista Genova): M. 8.25 —  
— M. 11.30 — M. 15.15 — M. 18.15  
In tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato saranno attivati i due treni segnati in partenza da Udine P. G. ore 13.30. Arrivo a Fagnola ore 14. Partenza da Fagnola ore 15.30. Arrivo a Udine P. G. ore 17.31.

## LE NUOVE LEGGI INGLESI

Le Camere del lavoro istituite dallo Stato

Le cose a buon mercato

Col 1° gennaio 1910 sono andate in vigore le leggi approvate dal Parlamento britannico nella scorsa sessione.

Notevole fra tutte è la legge che stabilisce le Camere del Lavoro come istituzioni di Stato. Il Regno Unito è stato diviso in dieci Sezioni, ciascuna delle quali ha una Camera del lavoro centrale ed in relazione continua colle altre nove. Scopo della nuova istituzione sarà quella di aiutare gli operai nella ricerca del lavoro per essi adatto, fornendo accurate informazioni e facilitando lo spostamento dei lavoratori e delle loro famiglie dalle località mancanti di lavoro verso quelle ove il lavoro abbonda.

Per il funzionamento di queste Camere del lavoro sono state stanziare in bilancio duecentomila sterline, pari a cinque milioni di franchi.

Un'altra legge importantissima per la soluzione del problema delle case a buon mercato è il cosiddetto «Housing and Town Planning Act», che permetterà finalmente alle stesse autorità municipali di fissare i piani regolatori delle città, invece di essere obbligate, come è finora accaduto, di seguire il capriccio degli speculatori, che creano sempre nuovi quartieri spesso in località inadatte.

Un'altra legge che va in vigore è quella che fissa i salari minimi in quelle industrie che sono soggette ad eccessivo sfruttamento. La legge è fatta per combattere il fenomeno che in Inghilterra ha preso il nome di «sweating system» e che generalmente viene applicato alle donne ed ai ragazzi che lavorano a cottimo.

Col 1° gennaio resta pure modificata la formula di giuramento che si deve prestare come testimoni in Tribunale. In conseguenza della nuova disposizione, non sarà più necessario di baciare la Bibbia, come finora era obbligatorio; basterà invece tenerla nella mano destra ed alzarla all'altezza del capo.

Questa modificazione è stata adottata in conseguenza delle recise obiezioni che molti testimoni hanno recentemente fatto in nome dell'igiene all'obbligo di baciare un libro spesso sudicio e sdrucito, che un medico chiamato una volta «deposito di ogni possibile germe infettivo». La cosa andò poi giornali e sollevò vivacissime polemiche, in conseguenza delle quali il nuovo atto venne proposto ed approvato dal Parlamento.

Va pure in vigore il nuovo regolamento di disciplina militare per la marina da guerra, regolamento dal quale sono definitivamente abolite molte delle avvilenti punizioni che che quello antico conteneva.

## Asterischi e parentesi

Un'eredità di 468 milioni.

È una vera disgrazia quella di non aver nome Mallet. Voletta sapere il perché? Un povero diavolo di questo nome, figlio di uno zoccolato di Bonny-sur-Loire in Francia, espatriò agli Stati Uniti verso il 1876 e nessuno più sentì parlare di lui, neanche sua sorella, modesta fantesca all'Havre.

Ecco che ora lo scomparso Mallet ha dato sue notizie, dopo 33 anni, per il fatto stesso della sua morte. E quali notizie! Questo «zio d'America» lascia ai suoi eredi una fortuna di 468 milioni. La predetta sorella viveva ancora, giorni sono, all'Havre; ma è stata uccisa dalla fulminea partecipazione della ricchezza che le piombava addosso. Cosicché il mezzo miliardo spetterà ai eredi del defunto Mallet.

Da tutte le parti della Francia il sindaco dell'Havre riceve una pioggia di domande di schiarimenti.

Anno nuovo, alfabeto nuovo.

Abbiamo accennato, giorni sono, agli studi del prof. Goidanich circa la riforma dell'alfabeto italiano. Ci scrivono ora da Bologna (dove il Goidanich è stato chiamato all'università dal Liceo V. E. di Napoli) che l'interessante questione è stata trattata l'altra sera in seduta plenaria a quella Società Pedagogica, e la trattazione si chiuse col seguente ordine del giorno presentato dal cav. Cappelletti: «L'Assemblea della Sezione bolognese dell'Associazione N. di St. P. approva con plauso la proposta di una riforma dell'alfabeto del prof. P. G. Goidanich, e fa voti perché tale proposta sia discussa nelle altre sezioni dell'Associazione».

Anche da fuori sono giunti al prof. G. molte adesioni: notevolissime per il loro valore fra le altre quelle dell'on. Credaro e del sen. Luciani. Lo studio del prof. Goidanich uscirà in questa settimana: il G., che è trilingue ed è fervente patriotta, lo porrà in vendita a beneficio della «Dante Alighieri». L'opuscolo conterrà un fac-simile dei nuovi segni e un brano del «Promessi sposi» scritto con essi.

Anno nuovo, sigari nuovi.

La manifattura dei tabacchi di Roma

sta facendo alcuni esperimenti per sottoporre i sigari Toscani e Napoletani ad un processo speciale che tolga loro la nicotina di cui sono troppo abbondantemente forniti, senza far loro perdere la qualità che li rende apprezzabili (?) e diffusi in Italia ed all'estero. Gli esperimenti sono riusciti finora soddisfacenti e saranno continuati su più larga scala. Dopo di che i nuovi sigari verranno posti in vendita.

Per finire.

Il critico (al maestro compositore): Bellissimo! Ma che cosa rappresenta quel passo che fa venire i brividi giù per la schiena?

Il compositore: Rappresenta il momento in cui l'eroe errante si vide presentare il conte all'albergo.

## Cronaca cittadina

Il telefono del Giornale porta il num. 1-80

## In materia di riposo festivo

Ieri ebbe luogo un convegno fra il presidente dell'Ufficio Provinciale del Lavoro co. senatore di Prampiero, il vice-presidente avv. Capellani, l'ispettore Picotti e il Presidente Francesco Minisini, il vicepresidente Ridomi dell'Associazione fra Industriali, commercianti ed esercenti.

L'avv. Capellani riferì sul colloquio avuto l'altra sera con la presidenza dell'Unione Agenti, alla cui seduta l'ufficio del lavoro partecipò dietro invito dell'Unione stessa.

L'Associazione dei commercianti, Industriali ed esercenti accolse con piacere l'invito di scendere a trattative concilianti, ma non oltre i termini della concessione, cioè in base all'articolo 7 della legge sul riposo settimanale.

Il presidente Minisini soggiunse che l'Associazione è disposta a concedere tutte le garanzie possibili per l'applicazione dei turni, facendo anche pervenire copia dei cartelli all'Ufficio provinciale del lavoro (perché possa esercitare il controllo). L'Associazione non accetta l'applicazione dell'art. 11, della quale gli stessi agenti non vollero saperne.

L'Ufficio provinciale del lavoro convocò per questa sera la Presidenza degli Agenti per sentire l'altra campagna.

Le cose lunghe diventano serpi; e quest'affare del riposo festivo completo e assoluto che gli agenti vogliono imporre a centinaia di ditte cittadine, rovinando un cospicuo mercato, è diventato un vero serpente di mare. E la cagione non è che il puntiglio fanatico di coloro che eccitano gli agenti a non accettare la più logica, onesta e legale soluzione: logica perché risponde al ragionamento d'ogni persona di buon senso che non voglia l'immiserimento dei mercati cittadini, onesta perché preserva la giornata di riposo settimanale a tutti gli agenti, legale perché risponde alla legge, che non poteva mettere restrizioni assolute alla libertà di lavoro, anche se avessero da riuscire rovinose, ma doveva stabilire dei temperamenti come è questo legale, onesto e logico dell'articolo 7.

Quando il buon senso finirà per sbarazzare la questione dal fanatismo puntiglioso dei giovani di studio d'avvocato e dalla paura dell'impopolarità gli amministratori del comune, allora saremo prossimi alla soluzione. Prima no, pur troppo.

I ginnasti. Dopo la riuscitissima accademia al Minerva i nostri ginnasti, anche per festeggiare gli ospiti goriziani e modenesi, convennero nella sala maggiore del Nazionale alla cena offerta dalle Società udinesi.

Regno, come i lettori possono immaginare, la più gioconda cordialità e fraentusiasmi applausi l'egregio signor Ernesto Santi, maestro di ginnastica, salutò il brillante successo della serata e brindò agli ospiti carissimi e benvenuti. Il servizio del ristorante fu, come sempre, inappuntabile.

Società operaia generale. Questa sera alle ore 8.30 si riunirà d'urgenza la Direzione della Società Operaia per discutere e deliberare su diversi oggetti; fra questi vi è pure l'iscrizione nel libro d'oro del compianto on. avv. G. B. Billia.

La questione del tipografi. La riunione degli operai a proprietari tipografi che doveva aver luogo questa sera venne rimandata a martedì prossimo.

Programma musicale da eseguirsi domani dalla banda del 79° fanteria sotto la loggia municipale dalle ore 11 alle 12.30:

1. GABETTI: Marcia Reale
2. DONIZETTI: Sinfonia *Fausta*
3. METZGER: Valse *La serenata spagnola*
4. LEHAR: Operetta *La Vedova allegra*
5. DELIBES: Fantasia *Coppelia*
6. G. ASCOLESE: Marcia *Omaggio al Generale Arpa*. So long Good bye

XXV anno di Vicariato. Ci scrivono: Ieri sera vennero presentate «in segno di venerazione, gratitudine ed affetto al Rev. mo Monsignor Valentino Rizzi nel XXV. anniversario della sua nomina a Vicario della Parrocchia del Duomo di Udine» oltre trecento schede distribuite alle famiglie della Parrocchia, e restituite con le firme, e la offerta collettiva per la celebrazione di una Messa, riunite in elegante cartella, lavoro del Patronato, col seguente indirizzo:

7 gennaio 1910

Amato Pastore, I Vostri Parrocchiani hanno scritto i loro nomi sulle schede unite in questa cartella per esprimere i loro sentimenti di affetto nella fausta ricorrenza del XXV anno di Vicariato.

Ve le presentiamo con l'offerta collettiva per una S. Messa che vorrete appiicare per essi. Accettate quale testimonianza di gratitudine per le buone opere da Voi compiute nei trentaquattro anni di ministero spirituale passati fra noi.

Iddio Ve ne renda il merito, e Vi conservi a lungo e felicemente al bene delle anime alla Vostra cura affidate.

Ossequi.

Avv. Vincenzo Casasola, avv. Angelo Feruglio, dott. Leopoldo Peratoner, Teresa Della Rovere-Feruglio, Giovanna Mander-Marangoni, Maria Lorentz Hüber, Anna Riccardini.

Alla affettuosa dimostrazione si è benignamente associato anche il Santo Padre Pio X col seguente telegramma: Santo Padre imparte di cuore Apostolica Benedizione a Monsignor Valentino Rizzi, augurandogli salute prospera ad multos annos.

Cardinale Raffaele Merry Del Val

Il festeggiato, commosso ringraziò i presenti, e per essi tutti quelli che hanno aderito a questa manifestazione di affetto; e confida che il signore gli concederà di celebrare Domenica 9 corr. alle ore 10 la Messa nella chiesa di Castello, e di dire agli amati suoi figli ciò che sente il suo cuore di padre.

Il nuovo arcivescovo Mons. Anastasio Rossi, nominato arcivescovo della nostra diocesi è nato a Pavia nel 1860. Studiò da prima nella sua città natale e quindi all'Università gregoriana di Roma, e divenne dott. in teologia e diritto canonico. Fu anche giornalista e collaborò nell'*Osservatore romano* e nel *Ticino* di Pavia. Fece rapida carriera, venne eletto vicario generale di Pavia, nominato cameriere segreto del Papa e da ultimo canonico onorario della cattedrale.

## Abbonamenti per 1910

Anno	L. 15.00
Semestrale	» 7.50
Trimestrale	» 3.75
Mensile	» 1.30
(Estero il doppio)	

## Abbonamenti cumulativi:

Scena Illustrata	L. 19.—
Emporium	» 19.—
La Domenica dei Fanciulli	» 19.—
La Fotografia Artistica	» 23.—
Stagione (edizione di lusso)	» 27.80
Stagione (edizione comune)	» 21.—
Figurino dei bambini (con supplemento speciale per fanciulli «Il Grillo del focolare»)	» 19.—
Giornale illustrato della Biancheria (ogni numero porta una tavola di modelli)	» 19.—
La Mode pratique (elegantissima e ricca rivista di Mode)	» 24.—
Gran Mondo (elegantissima rivista mondana settimanale, illustrata a colori)	» 25.—

## GRATIS a tutti gli abbonati

Splendido ed artistico Ingrandimento Fotografico al Platino, Formato 38 x 48 eseguito dal Premiato Stabilimento Fototecnico Industriale Dotti e Bernini di Milano.

Rassomiglianza perfetta. — Esecuzione accurata. — Valore del quadro L. 10. La nostra Amministrazione lo dà gratis a tutti gli abbonati che ci invieranno anticipatamente il prezzo del loro abbonamento.

Dirigere la fotografia sulla quale si desidera l'ingrandimento all'indirizzo del nostro giornale e dopo pochi giorni l'abbonato riceverà il quadro al proprio domicilio con in assegno le spese di trasporto, imballaggio e costo passe-partout in L. 2.90.



## I solenni funerali dell'avv. G. B. Billia

Oggi alle 9 1/2 ebbero luogo i funerali del compianto avv. Tita Billia. I solenni riuscirono per il concorso delle maggiori notabilità cittadine, per l'ampio stuolo di amici che ne seguirono la bara; solenni ma semplici, quale fu la vita dell'illustre uomo che tutto Udine accompagna al sepolcro, quali Egli stesso li volle.

Precedevano il carro funebre di I classe la croce ed un solo sacerdote; lo seguivano le figlie e le sorelle ed altre signore. Sulla bara era posta una splendida ghirlanda di fiori.

Erano ai cordoni a destra il Sindaco, il presidente del Tribunale avv. Silvagni, l'avv. cav. Schiavi presidente dell'Ordine dei procuratori, l'avv. Caratti; il dott. R. Kechler per la Banca di Udine, a sinistra l'on. Girardini, il Procuratore del Re avv. Trabucchi, l'avv. cav. Vatri presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati, l'avv. Capsoni.

Fra gli innumerevoli che seguirono il feretro abbiamo notato: il Prefetto, l'on. Morpurgo, il comm. Renier, il sen. di Pramparo, il co. di Trento, l'avv. Cappellani, il comm. Fracassetti, i giudici Zamparo, Pavanello, Rieppi, Turcatti, il Sostituto procuratore del Re avv. Tonini, il giudice avv. Pampanini, gli assessori Pigo, della Schiava, il co. de Puppi ex deputato, l'avv. Plateo, avv. G. B. Volpe, il sig. Luigi Spez-zotti, i sigg. march. Concina, co. della Porta, co. avv. Gino di Caporiacco, co. Giuliano di Caporiacco segretario provinciale, dott. Alberti cons. di Prefettura, dott. Rizzi seg. del Prefetto, Gino Giacomelli, avv. Gino Schiavi, avv. Linussa padre e figlio, avv. Colombatti, il cav. Rizzani in rapp. del cav. Merzagora, il cav. Edoardo Tellini anche per il collegio dei ragionieri, il nob. Dal Toso, dott. Valentini seg. della Camera di commercio, la bandiera della Società Operaia col presidente Seitz, D. de Candido, gli avvocati Sartogo, Measso, Driussi, della Rovere, Feruglio, Bellavitis, Sabadini, Zagato, Zanuttini, Tavasani, Celotti, Bossi, Nardini, A. Bal-dissara, Cosattini, l'ing. avv. Peltz, ing. Mass. Orgnani, ing. S. Peltz, avv. G. Urbanis, Pauluzza, avv. uff. dott. Mar-zuttini, dott. Biasutti, avv. Doretto, Lescovick padre e figlio, avv. Burghart, la rapp. della Tessitura Udine, Miotti direttore della Banca di Udine, O. Locatelli della Banca Popolare, Morelli de Rossi, il dott. Virginio Doretto, l'avv. Bertacchi, E. Novelli, avv. G. Marcotti, Piusi, il prof. Pierpaoli Polo, in rapp. della ditta E. Wais di Trieste, ed altri molti di cui si sfugge il nome.

Il feretro corredo dopo breve sosta alla chiesa di S. Giorgio, procedette direttamente al Cimitero.

A porta Venezia il corteo si sciolse e la carrozza funebre proseguì, seguita dai famigliari e dagli intimi di casa Billia.

Ai congiunti dell'Estinto rinnoviamo le più sincere condoglianze. I telegrammi dell'on. Marcora e del Sindaco di Codroipo

«Invio vivissime condoglianze a nome di Codroipo glorioso di aver dato natali illustre compianto G. B. Billia. Sindaco Moro»

«Al Prefetto Udine «Profondamente rattristato morte antico collega G. B. Billia prego pergere desolata famiglia espressione mie sentite condoglianze. Presidente Marcora»

Il Presidente del Tribunale Silvagni rappresentava anche S. E. il Primo Presidente della Corte d'Appello.

Telegrafarono anche gli avv. Nussi Pollis, Gosetti, Galli di Verona, Zanuttini, Bertolini di Portogruaro, Giacomelli Carlo, i signori Giuseppe Giacomelli di Maser, i consiglieri d'amministrazione del Banco di Portogruaro e della Banca Popolare di Portogruaro, il co. Sigismondo Felissini e la co. Della Torre, il comm. Francesco Zuzzi, Saccomani di Oderzo, avv. Merzagora, Trezza di Musella, dep. Rota, Richiedei di Bergamo, Agnesi di Crema.

Una grave disgrazia in ferriera. Stamane alle 4 accadde in ferriera una grave disgrazia. L'operaio Giuseppe Tosoli di Fabio d'anni 18 stava dando olio ad una macchina, quando un lembo della sua giacca venne afferrato tra due cilindri in movimento. I compagni terrorizzati fecero subito fermare la macchina, ma non poterono evitare che il disgraziato venisse sbattuto sui cilindri in modo tale da esserne gravemente ferito. Condotta all'ospedale fu visitato dal dottor Marzuttini il quale gli riscontrò abrasioni alla nuca al collo ed al torace, una ferita lacerata contusa alla nuca, una profonda lacerazione alla parte posteriore del collo; lo spapolamento del braccio destro. Il disgraziato giovane guarirà in 30 giorni s. c.

Gravissima disgrazia. Angelo Cortio di 8 anni, abitante in Gervasutta, irrisa, scendendo dalle scale di casa precipitò da un'altezza di 15 gradini. Fu soccorso prontamente e trasportato all'ospedale ove il dott. Marzuttini gli riscontrò varie gravi ferite. I medici si riservarono la prognosi.

## Arte e Teatri

### La Vally al « Sociale »

Come avevamo previsto ora che la stagione sta per volare al termine lo spettacolo si presenta veramente bene ed affiatato, esito che con soddisfazione di tutti avrebbe potuto ottenersi sin dalla prima sera se avessero potuto farsi un numero di prove almeno logicamente necessarie. La musica dei Catalani non suscita scatti di entusiastica ammirazione, ma vincola vittoriosamente e attraverso la sua onda melodica dolcissima ci commuove lasciandoci impressi nei concetti di tristezza e d'amore non mai più provati. Si direbbe che chi segue lo spettacolo col canto e l'azione viva anche un atomo della vita del povero Catalani triste e pensoso. E così ha giudicata l'opera il nostro pubblico, compreso più nell'essenza di essa che nel vero valore dell'esecuzione: ragione per cui non si sofferma ad ammirare e applaudire neppure gli spunti più pregevoli, tratto anche senza volerlo ad ammirare il carattere riassuntivo dell'opera d'arte.

Il primo posto nell'esecuzione è stato molto bene conquistato dalla protagonista signora Teresa Gallo: cantatrice di grande pregio, essa dà al personaggio di Wally una figurazione che specialmente nell'azione drammatica riesce d'una efficacia grandissima: « diciamo grandissima dappoiché in nessuna quanto in quest'opera l'azione drammatica si svolge in condizioni così poco naturali e di conseguenza poco facili. L'« addio » del primo atto è cantato con ogni finezza e ben merita l'applauso nutrito del pubblico. Ammiratissima la signora Tezza Gallo nella romanza del terzo atto « la giovinezza coi suoi sogni ardenti », e in tutto il quarto atto dove la drammaticità del canto e dell'azione raccoglie per lei ogni riposta, intelligenza. Domani sabato è la serata d'onore di questa esimia artista, e da lei udremo la bella romanza dell'« Amico Fritz » « son pochi fiori »; il pubblico di Udine le rinnoverà il suo saluto di grande stima, confermandole la sua ammirazione. Molto bene il baritono sig. Moreo che raccoglie grandi applausi ad ogni recita con tutti gli altri esecutori. Il maestro Nini Bellucci deve far bisare il preludio del terzo atto, mentre nuovi applausi chiedono anche il preludio del quarto.

### « La Valanga »

E' ormai diventata la preoccupazione generale e francamente non ingiustificata. Il suo arrivo sulla scena specialmente in queste ultime recite muore con una verità se non di valanga certo di proiettile che, data anche la sua mancanza di direzione, può muovere delle apprensioni se non altro per la povera Vally che si è minacciata con una certa speciale apprensione.

Che sia difficile su un palcoscenico come quello del Sociale di produrre efficacemente tale scena è fuori discussione, ma ci sembra che...pezzo de cussì no la podaria andar! Peccato poi perchè tale episodio che suscita nel pubblico e anche suo malgrado un po' di umorismo finisce per rovinare il finale dell'opera tanto pregevole.

Questa sera riposo.

Domani serata d'onore della esimia signora Nenna Tezza Gallo.

Nona rappresentazione dell'opera La Vally.

Durante un intermezzo la serata eseguirà la romanza: « Son pochi fiori »... dell'opera L'amico Fritz.

## ULTIME NOTIZIE

### E' venuta la smentita

Roma, 6. — Come facilmente ieri ho previsto il Giornale d'Italia pubblica oggi la seguente nota ufficiosa: « Un'agenzia di Parigi ha raccolto la voce di prossimi viaggi all'estero del ministro Guicciardini. Crediamo sapere che tal voce non ha alcun fondamento ».

### Movimento diplomatico

Roma, 6. — Si parla d'un importante movimento diplomatico. L'ambasciatore a Parigi Gallina e l'ambasciatore Imperiale a Costantinopoli sarebbero messi a disposizione. Il provvedimento avrebbe le generali approvazioni. Altri dicono che Imperiali andrebbe a Londra a sostituire Di San Giuliano che passerebbe a Parigi. A Costantinopoli andrebbe Mayor attualmente a Washington. Del duca d'Avana, il crostaceo che rappresenta l'Italia a Vienna, non si fa parola.

Dott. I. Furlani, Direttore  
Storici di Minichini, garante responsabile

L'avv. Giovanni Battista Billia, reclinò il capo forte ed intelligente sull'origliere di morte!

Egli scomparve, quando ancora le forze vivide del suo alto intelletto rifulgevano tutte, quando ancora la sua parola precisa e faconda, suscitava in chi l'ascoltava, ammirazione e simpatia.

Egli passò la sua vita lavorando per il Paese e per la famiglia. L'opera sua di Deputato fu quella di un benemerito del Paese.

Alla famiglia diede tutto se stesso, per essa rinunciando anche alle glorie di una carriera politica, che per lui sarebbe stata un facile trionfo.

Egli ebbe profondo il sentimento del dovere, puro e adamantino il carattere.

Nel campo professionale fu illustre, per rettitudine d'animo e per valore d'ingegno.

Sino agli ultimi giorni della sua vita, con invincibile operosità, attese alle occupazioni consuete, respingendo ogni riposo, ricusando ogni pausa. Ed ora Egli non è più: E con lui passò e s'infranse un tesoro d'ingegno e un tesoro di affetto. Ma resterà la sua memoria; ed imperitura resterà in me che ebbi in lui, più che un amico, un padre affettuoso.

Il rimpianto di tutti, lenisce il dolore della famiglia, ormai priva del suo Capo indimenticabile.

Dauro Tomaselli

## TOMBOLA NAZIONALE DI L. 200.000

Siamo realmente agli ultimi giorni di vendita di questa grande Tombola Nazionale.

L'estrazione è fissata immancabilmente in Roma per il giorno 19 Gennaio 1910, alle ore 4 1/2 pom.

La vendita delle cartelle, cesserà in tutto il Regno il giorno 16 Gennaio ed i registri verranno spediti a Roma per essere archiviati dalla Commissione Governativa nella Direzione Compartmentale del Lotto prima dell'estrazione.

Prezzo di ogni cartella Lire UNA.

Ancora poche cartelle si trovano in circolazione.

Affrettatevi ad acquistarle, per non rimanerne senza.

Per qualsiasi chiarimento rivolgersi o scrivere alla Commissione Esecutiva in Roma - 49, SS. Apostoli.

## CASA DI CURA

per le malattie di:

Asma, Gola, Orecchio

del cav. dott. Zapparoli

specialista

(appontato dal Senato della R. Pubblica)

Udine, VIA AQUILEIA, 86

Visite tutti i giorni

Camera gratuita per malati poveri

Telefono 517

## Stabilimento Bacologico

Dottor Vittore Costantini

in Vittorio Veneto

« emiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine dell'anno 1908 »

Con medaglia d'oro e due Gran Premia alla Mostra del confezionamento di Milano 1906

1° inc. cell. bianco-giallo giapponese

2° inc. cell. bianco-giallo sferico cinese

Biglietto speciale cellulare

Pellicella speciale cellulare

I signori Conti Fratelli de Brandis gentilmente si prestano a ricevere in Udine le ordinazioni

le ordinazioni

le ordinazioni

le ordinazioni

le ordinazioni

le ordinazioni

le ordinazioni

le ordinazioni

le ordinazioni

le ordinazioni

le ordinazioni

le ordinazioni

le ordinazioni

**CLINICA PRIVATA**  
per la cura delle  
**Affezioni ostetriche e malattie delle Signore**  
diretta dal  
**D. Prof. Cesare Finzi**  
docente di Clinica Ostetrica-Ginecologica della R. Università di Padova  
e dalle 14 alle 16  
(gratuito per i poveri)  
Visite tutti i giorni dalle 10 alle 12  
**Via Gemona, N. 29 - Udine**  
— TELEFONO 254 —

**CASA di SALUTE**  
del dottor  
**ANTONIO CAVARZERANI**  
per  
**Chirurgia - Ostetricia**  
**Malattie delle donne**  
Visite dalle 11 alle 14  
Gratuite per i poveri  
**UDINE - Via Prefettura, 10 - UDINE**  
— Telefono N. 309 —

**CENNI NECROLOGICI**  
per questo giornale  
« Patria del Friuli » e « Crociato »  
Rivolgersi alla Ditta  
**A. MANZONI & C.**  
**UDINE - Via della Posta N. 7 - UDINE**

Nelle malattie lente di petto (Bronchiti - Asma - Tisi)  
USARE IL  
**CHLORPHENOL PASSERINI**  
Vendesi presso la Ditta A. MANZONI e C. - Milano-Roma

**RECCARDINI & PICCININI**  
Via Mercatovecchio, 4 - UDINE - Telefono N. 3-77  
Grandissima scelta di  
**STOFFE INGLESI PER UOMO**  
a prezzi convenientissimi  
Speciale assortimento GILETS fantasia  
Disegni novità di assoluta esclusiva  
Confezioni su misura  
Camiceria - Cravatte - Maglierie d'ogni qualità

**AUGUSTO VERZA**  
Udine - Via Mercatovecchio - Udine  
UNICO GRANDE DEPOSITO  
**PELLICCERIE**  
per Signora, Uomo, Bambini  
Premiato Laboratorio Pelliccerie - Deposito Pel'i  
Prezzi mediorissimi

**ING. FACHINI E SCHIAVI - Udine**  
PREMIATA FABBRICA DI BILANCIE  
Officina Meccanica a motore elettrico  
Via Zanoni - Telef. 370  
**PESA VAGONI 30 TONNELLATE**  
PESE A PONTE PER CARRI  
Bascules da 3, 5 e 10 quintali  
Bilancie a pendolo - Stadere - Pesì - Misura  
Assumesi qualunque lavoro di Meccanica disponendo di Macchine mosse elettricamente.

**Fabbrica Istrumenti Musicali**  
**Stanislao Rossetti**  
**BRESCIA**  
Mandolino P'assiani  
dro. a L. 9.50  
Id. con filetti  
al piano » 10.—  
Id. con pseudo  
Id. tartaruga » 11.—  
Id. con laccio  
al piano » 12.—  
con pseudo  
a bocca Ma-  
dreperla » 14.—  
Chitarra con  
meccanica » 11.—  
con filetti alla  
bocca » 12.—  
con piano e  
bocca filetti » 13.—  
piano lucido a  
filetti » 14.—  
forra grande  
concerto » 16.—

**Clarini - Flauti - Armoniche**  
Catalogo illustrato gratis  
**ESTRATTO di**  
**Kefer**  
Prodotto brevettato  
della premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)  
**Aggiunto al latte:**  
E' utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente.  
E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.  
**Presojin polvere:**  
E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. — Vince la diarrea ostinata.  
L'ESTRATTO di KEFER è il più economico e diffuso dei digestivi.  
Esclusiva concessoria per la vendita la Ditta  
**A. MANZONI & C. - Chimici-Farmacisti**  
Milano-Roma-Genova  
Istruzioni e richiesta  
Si vende presso la principali Farmacie e Drogherie

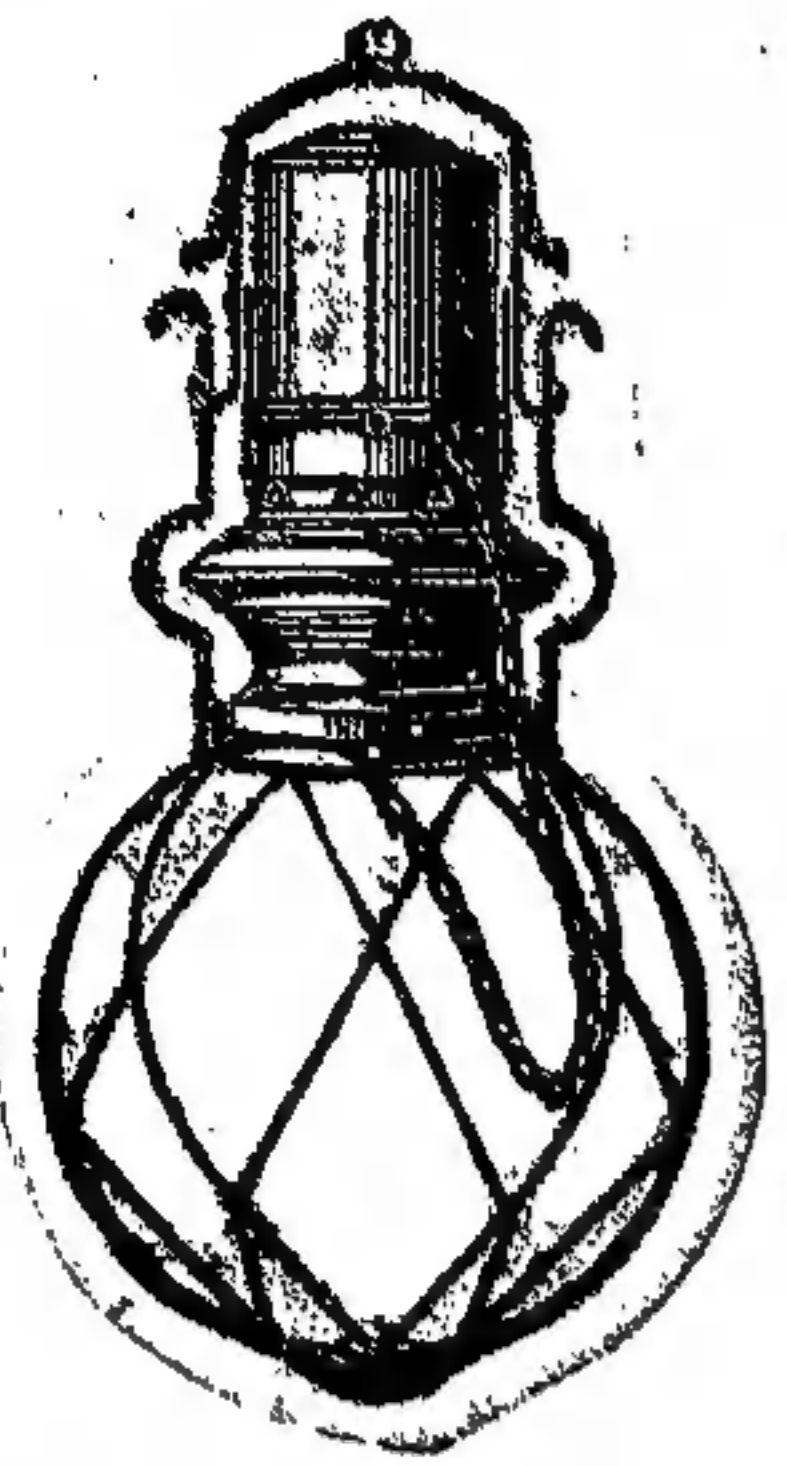


Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio d'Annunzi Centrali A. MANZONI & C.  
 UDINE, Via della Posta, 7 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — ANCONA, Via XXIX Settembre, 1 — BARI, Via Andrea da  
 Bari, 25 — BERGAMO, Viale Stazione, 20 — BOLOGNA, Piazza Minghetti, 8 — BRESCIA, Via Umberto I 1 — COMO, Via S. Gio-  
 vanni, 10 — FIRENZE, Piazza S. Maria Novella, 10 — GENOVA, Piazza Fontana Marone — LIVORNO, Via Vitt. E., 64 — L. M.  
 Via di Pietra, 91 — VERONA, Via S. Nicolò, 14 — PARIGI, 14, Rue Perdonnet — BERLINO — FRANCOFORTE a/M — L. N.  
 DRA — VIENNA — ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:  
 Quarta pagina Cent. 30 la linea e spazio di  
 linea di 7 punti — Terza pagina, dopo la  
 firma del giornale L. 1.50 la linea e spazio  
 di linea di 7 punti — Corpo del giornale L. 2,  
 — la riga contata.

## MATERIALE PER APPLICAZIONI ELETTRICHE LAMPADINE AD ARCO ACCUMULATORI Telefoni - Suonerie IMPIANTI di LUCE e FORZA



Giuseppe Ferrari di Eugenio  
 UDINE - Via del Teatri, N. 6 - UDINE  
 Telefono 2-74

## Chi

senza far conoscere al  
 pubblico il proprio nome

## desidera

far compere, vendite, affit-  
 tanze, ecc., far ricerca di  
 rappresentanti, di perso-  
 nale ecc. ecc. ed a tale  
 scopo vuol servirsi del-  
 l'annunzio, ricorra alla  
 Ditta

## A. MANZONI & C.

Ufficio di pubblicità

La stessa s'incarica di  
 ricevere le offerte e di  
 consegnarle chiuse all'in-  
 serzionista, mantenendo il  
 massimo riserbo.

## Francesco Cogolo

GALLISTA

munito di numerosi Attestati Medici  
 comprovanti la sua idoneità.  
 UDINE — Via Savorgnana, 16  
 Si reca anche a domicilio

## Oh!

# SAPONE BANFI

SEMPRE INSUPERABILE  
 rende la pelle  
 bianca, morbida

# AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

Sempre il migliore del mondo  
 Lucida e conserva

la biancheria

# LUCIDO BANFI

per scarpe e pelli

Reso insuperabile dal 1.° Gennaio

Unito all'amido Glutine mantiene veramente  
 morbide le pelli. Non contiene acquaragia né  
 acidi.

# AMARO BAREGGI

a base di

## FERRO-CHINA RABARBARO

PREMIATO

con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace  
 è il migliore ricostituente tonico e digestivo dei prepa-  
 ratati consimili perchè la presenza del Rabarbaro oit-  
 tre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'ap-  
 petito e preparare una buona digestione, impedisce anche  
 la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

**USO:** Un bicchiere prima dei pasti  
 eccita meravigliosamente l'appetito.

Trovasi presso le principali farmacie e bottiglierie

Dirigere le domande alla ditta

## E. G. F. Bareggi - Padova

Deposito in Udine presso i farmacisti:

COMESSATI — L. V. BELTRAME — A. FABRIS & C.

# CONTRO i GELONI

INCIPIENTI

## BALSAMO VEGETO-ANIMALE

Antico preparato della FARMACIA GIÀ MALDIFASSI

evita e guarisce i geloni

In vendita presso la Farmacia già Maldifassi-Cattaneo - Pa-  
 lazzo della Borsa — MILANO.

L. 0.80 il flacone. — Per posta cent. 25 in più.

## Grani di Barezia a distruzione dei SORCI

Prezzo cent. 70 la scatola, per posta cent. 85  
 Deposito presso A. MANZONI & C., Milano, via S. Paolo, 11; Roma, via  
 di Pietra, 91; Genova, Piazza Fontana Marone.



## Nevralgia Emicranie Insonnia

GUARIGIONE CERTA CON LE  
**Polveri KEFOL**  
 del Chimico farmacista Bonaccio  
 GINEVRA

La scatola 10 polveri L. 1.50 — Franco  
 per posta L. 1.65.

Deposito per l'Italia: A. MANZONI &  
 C., Milano, Via S. Paolo, N. 11 — Roma,  
 Via di Pietra, 91, ed in tutte le princi-  
 pali farmacie.

Esigere espressamente  
 le polveri KEFOL.

## MAGNETISMO

chi desidera consultare per corrispondenza scriva le  
 domande, il nome o le iniziali della persona interessata.  
 Avrà così il responso con tutte le spiegazioni richieste ed  
 altre possibili a potersi conoscere.  
 Per ricevere il consulto debbesi spedire per l'Italia  
 L. 5.15; per l'Estero L. 6 e dirigersi al Prof. Pietro  
 D'Amico Via Saffarino, 13 - Bologna.

# RISPARMIO

di spese, tempo, lavoro, si  
 ottiene dando incarico di  
 eseguire avvisi nei giornali  
 all'Ufficio di Pubblicità

## A. MANZONI & C.

che fa preventivi gratis a  
 richiesta.

FABBRICA MERCI DI METALLO  
 di Berndorf  
**ARTHUR KRUPP**  
 Filiale di Milano:  
 PIAZZA SAN MARCO, 5  
 Posaterie e Servizi da tavola. Oggetti per re-  
 galo di Alpacca Argentata e Alpacca per Alberghi,  
 Istituti e Famiglie.  
 Utensili da cucina in Nickel puro  
 Lustrati e filo in Nickel, Alpacca, Paccione e Ottone  
 Riparazioni e Riargentature  
 Cataloghi a richiesta  
 UDINE: Luigi Roselli  
 Mercatenuovo

# FOSFO-STRICNO PEPTONE DEL LUPO

È il tonico ricostituente sovrano

Un flacone . . . . . L. 4  
 Idem per posta . . . . . 5  
 Quattro flaconi . . . . . 16

FRANCO DI PORTO NEL REGNO

Trovasi in tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi: **A. MANZONI & C.**  
**MILANO - ROMA - GENOVA**

# FOSFATO - PULZONI

## contro ANEMIA - SCROFOLA - RACHITISMO

Premiata Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA — Concessionari A. MANZONI & C., Milano - Roma - Genova — Premia Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA